

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI  
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE  
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 17968 - Data adozione: 07/08/2026**Oggetto: FEAMPA 2021-2027: DD n. 23646 del 22/10/2024 - bando FEAMPA OS 1.1 azione 3 -  
riapertura termini per le richieste di proroga per la presentazione delle domande di liquidazione finale.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.  
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18  
della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,  
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019982

#### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMP 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 del 24/05/2024 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 ;

Visto il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell’ambito del Programma Nazionale FEAMP ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l’Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell’Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l’Ufficio Controlli specifici dell’Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l’art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l’Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla sopra richiamata Decisione C(2022) 8023 fa riferimento all’implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, il punto 2.4 “Programmazione FEAMP”;

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMP 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente prevede un tavolo istituzionale tra l'AdG e gli O.I.;

Visto il Decreto n. 260151 del 19 maggio 2023 della D.G. MASAF (AdG) che istituisce il Tavolo Istituzionale di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 846 del 24/07/2023 che individua nel dirigente del Settore regionale competente in materia di pesca marittima e di acquacoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione dell'AdG del FEAMPA 2021-2027 (RadG) e approva lo schema di convenzione tra O.I. Toscana e AdG del MASAF;

Preso atto della convenzione sottoscritta tra O.I. Toscana e AdG del MASAF, come da nota prot. MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0454347 del 06/09/2023;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24 e successive integrazioni di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 23646 del 22/10/2024 e relativo allegato A, con il quale è stato approvato il bando O.S.1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori";

Considerato che il bando di cui all'allegato A del sopracitato DD n. 23646/2024 al paragrafo C.3.1 della Prima Parte "Proroga del termine per la presentazione della domanda di liquidazione finale" prevede che *"La richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario, dovrà essere comunicata entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori"*;

Visto il decreto dirigenziale n.19078 del 19/08/2025 relativo all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse in relazione al bando di cui al sopracitato DD n.23646/2024 e all'assegnazione dei relativi contributi finanziari FEAMPA;

Considerato che per le domande ammesse nella suddetta graduatoria le relative note di assegnazione sono state inviate in data 05/09/2025;

Considerato pertanto che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di proroga da parte delle imprese, per quanto previsto dal bando, è stato individuato nel 07/07/2026;

Vista la nota prot. n. 626366 del 3/08/2026 con la quale il Comune di Massa, ai fini del completamento del progetto finanziato comunica la necessità di una proroga del termine stabilito dal Bando per la chiusura sul portale ARTEA della domanda di liquidazione finale e segnala la difficoltà di avanzare la richiesta di detta proroga a causa di blocco dovuto al superamento del termine di cui al punto precedente;

Vista la nota prot. n. 638228 del 6/08/2026 con la quale l'ANCI Toscana, evidenziando richieste da parte di Comuni beneficiari di contributi FEAMPA per l'ammodernamento dei porti pescherecci, chiede la possibilità di prorogare i termini per la presentazione delle domande di liquidazione finale;

Ritenuto di accogliere la richiesta di ANCI Toscana e, conseguentemente, di riaprire fino al 30/08/2026 il termine di cui al paragrafo C.3.1 della Prima Parte del Bando approvato con Decreto dirigenziale n. 23646 del 22/10/2024, per consentire l'invio, da parte dei beneficiari, presenti nella graduatoria approvata con il sopracitato Decreto dirigenziale n. 19078/2025, della richiesta di proroga per la trasmissione della domanda di liquidazione finale inerente i progetti ammessi a contributo;

Ritenuto necessario trasmettere il presente provvedimento ad ARTEA e ai soggetti beneficiari di cui al punto precedente;

#### DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di riaprire fino al 30/08/2026 il termine di cui al paragrafo C.3.1 della Prima Parte del Bando approvato con Decreto dirigenziale n. 23646 del 22/10/2024 per l'invio, da parte dei beneficiari presenti nella graduatoria approvata con il Decreto dirigenziale n. 19078/2025, della richiesta della proroga per la conclusione dei lavori dei progetti ammessi a contributo;

2) di trasmettere il presente atto ad ARTEA e ai soggetti beneficiari del contributo FEAMPA presenti nella graduatoria approvata con decreto dirigenziale n.19078 del 19/08/2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE